Salute, assistenza specialistica: l’Asp assegna nuove ore, anche nelle carceri

Più ore di ambulatorio specialistico nelle case di reclusione ed in diversi comuni del siracusano. Le nuove ore di specialistica sono state assegnate dall’Asp di Siracusa “con l’obiettivo di incrementare l’offerta sanitaria ai cittadini e renderla ancora più omogenea sul territorio”, spiega il dg Ficarra. Le procedure di assegnazione saranno operative dal mese di settembre.

Le ulteriori ore di specialistica si aggiungono ai servizi già esistenti e riguardano attività ambulatoriale di Cardiologia, Dermatologia, Endocrinologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Endocrinologia, Neurologia, Odontoiatria, Oftalmologia e Radiologia. In particolare nelle case circondariali sono state previste: a Siracusa, ogni 15 giorni, 1 ora di Cardiologia 1 ora di Ortopedia e 2 ore di Odontoiatria e 1 ora di Oftalmologia; ad Augusta 3 ore mensili di Endocrinologia.

Nel Distretto di Lentini sono state assegnate 4 ore settimanali di Dermatologia e 3 ore di Oftalmologia nel Poliambulatorio di Francofonte; nel Distretto di Noto sono state assegnate 6 ore settimanali di Dermatologia al Pta di Noto, 2 ore di Ortopedia e 2 ore di Otorinolaringoiatria a Rosolini; nel Distretto di Augusta sono state assegnate 2 ore, sempre settimanali, di Ortopedia nel PTA di Augusta, 4 di Otorinolaringoiatria, 8 ore di Radiologia.

Nel Distretto di Siracusa il potenziamento delle ore di specialistica ambulatoriale riguarda il comune di Sortino dove sono state assegnate 2 ore settimanali di Dermatologia, il PTA di Siracusa con ulteriori 6 ore settimanali di Ortopedia, 16 ore di Otorinolaringoiatria, 10 ore di Neurologia, 30 ore di

Radiologia.
Al fine di potenziare l’assistenza specialistica in Endocrinologia nei comuni della zona montana sono state assegnate 10 ore settimanali di endocrinologia rispettivamente a Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla e Canicattini Bagni. Sempre nella zona montana sono state assegnate, inoltre, 2 ore settimanali di Neurologia a Canicattini Bagni e 2 ore di Neurologia al PTA di Palazzolo.
Il direttore generale dell’Asp conferma poi che sono in corso di pubblicazione ulteriori ore di specialistica ambulatoriale relative al terzo trimestre 2022 che consentiranno una ulteriore presenza di assistenza specialistica in tutto il territorio provinciale.

Incendio deposito rifiuti, nuove analisi: naftalene in atmosfera. Attesa per il valore diossina

Arpa Sicilia ha inoltrato quest’oggi ai Comuni di Siracusa, Melilli, Priolo ed Augusta una breve comunicazione con i risultati degli esami di laboratorio eseguiti sui campioni prelevati con canister, durante il rovinoso incendio della settimana scorse nell’impianto rifiuti Ecomac. Sono stati utilizzati quattro canister, attivati in altrettanti punti “strategici” mentre nel cielo da Augusta a Siracusa si stagliava l’impressionante nube nera. E’ stato utilizzato anche un quinto canister, quello della Protezione Civile di Priolo. Nella comunicazione di Arpa si fa riferimento ai dati “relativi all’attività svolta presso la Darsena prospiciente

la Capitaneria di
Porto di Augusta, in data 25/08/2022”. Non senza qualche sorpresa, considerando il volume di materiale plastico in fiamme, ancora nessun valore relativo a diossine. “Non si evidenziano valori di concentrazione di inquinanti singolarmente rilevanti ed univocamente correlabili all’evento. Unico inquinante potenzialmente correlabile con l’evento e con la presenza di ‘fenomeni di fumosità grigiastra’ visibili in lontananza, nei luoghi dell’incendio, è rappresentato dal naftalene, presente in concentrazione pari a 25,5 µg/Nm3”.
Non stupisce, allora, che l’assessore all’ambiente del Comune di Siracusa, Giuseppe Raimondo, parli di dati “incompleti” e che “forniscono un quadro parziale della situazione”. Non una critica diretta, ma certo una richiesta di uno sforzo maggiore rivolta all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente: “Ringraziamo Arpa per la solerzia e la professionalità con cui ha monitorato l’evento, ma non è abbastanza”. Raimondo
“Non siamo ancora in grado di esprimere un nostro parere cosa si è sprigionato nell’aria dopo il rogo alla Ecomac. I dati finora in nostro possesso sono incompleti e forniscono un quadro parziale della situazione. Ringraziamo Arpa per la solerzia e la professionalità con cui ha monitorato l’evento, ma non è abbastanza”. Per chiarire prima che possa nascere un caso, i tempi per la caratterizzazione della diossina in laboratorio sono piuttosto lunghi, circa una settimana. Quindi ancora qualche giorno e si dovrebbe anche conoscere questo fondamentale parametro. “Leggendo i rapporti di prova forniti dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente ritengo opportuno attendere l’esito delle analisi delle sostanze come le diossine, furani e PCB, elementi che scaturiscono dalla combustione della plastica. Qualora i dati del monitoraggio ambientale dovessero manifestare incrementi significativi – dice Raimondo – auspichiamo che l’Azienda Sanitaria Locale faccia un report con gli eventuali effetti sulla salute umana”.

Le bollette fanno paura: caro energia, indagine Cna Siracusa. “Costi raddoppiati per le imprese”

Tema di stringente attualità, il caro bollette spaventa famiglie ed aziende. Cna Siracusa ha condotto una indagine sull’aumento dei costi energetici, con particolare riferimento a quelli delle forniture elettriche. Circa 150 imprese associate sono state “utilizzate” come campione per monitorare l’andamento.

Si tratta di aziende della ristorazione e pubblici esercizi, imprese di produzione e servizi, piccoli commercianti e strutture più energivore, manifatturiere e di servizi. In termini complessivi, il 45% degli intervistati registra nel 2022 un aumento pari al doppio rispetto al 2021. Il 50% addirittura dichiara un aumento del triplo delle utenze energetiche. Solo il 5% del campione dichiara un aumento non sostanziale.

A denunciare il maggiore aumento sono ristoranti, bar, aziende alimentari come panifici e simili oltre alle imprese di produzione in genere. I servizi alla persona, gli uffici e i piccoli esercizi di commercio si attestano su valori doppi delle utenze che comunque rimangono insostenibili per il conto economico delle piccole imprese.

Allo stesso campione è stato poi chiesto se ha sviluppato nell’ultimo quinquennio investimenti in energie rinnovabili, per differenziare l’approvvigionamento energetico. Solo il 28% ha risposto positivamente e in molti casi si lamentano difficoltà burocratiche come motivazione per non aver investito.

Tra le imprese che non hanno svoltato verso le rinnovabili, il 70% dichiara di volerlo comunque fare: fotovoltaico per il 70%, il 20% per il solare termico.
“Si tratta di dati devastanti – afferma Rosanna Magnano, presidente Cna Siracusa – ed è urgentissimo prendere provvedimenti a salvaguardia dell’economia reale. Non possiamo sostenere un dibattito sterile in campagna elettorale ed è necessario che non si aspetti il nuovo esecutivo per tamponare una situazione pericolosissima. Servono azioni che partendo da subito proseguano con il prossimo governo.”
Cna Siracusa chiede un tetto al prezzo del gas. “Sarebbe auspicabile una decisione a livello europeo ma la gravità della situazione impone interventi rapidi ed efficaci e quindi, anche l’introduzione di un massimale al prezzo del gas su base nazionale”. Non guasterebbe poi un segnale sulle rinnovabili “per favorire la realizzazione di piccoli impianti è necessario estendere gli incentivi anche alle Pmi, prevedendo un credito d’imposta del 50% dell’investimento iniziale almeno per un triennio”.

Contrada Tivoli e le altre: servizi, pulizia e discariche. Civico4: “Sono aree invisibili?”

Contrada Tivoli è “invisibile agli occhi dell’amministrazione comunale”. E’ Civico4 ad alzare ancora una volta la voce, dal fronte dell’opposizione. La contrada periferica, fuori dal perimetro urbano di Siracusa, viene assunta a paradigma delle condizioni delle cosiddette “case sparse”.

“In queste aree – dice Michele Mangiafico – non risulteranno mai sufficienti i sorrisi d’ammiccamento, serve piuttosto una grande opera di integrazione territoriale, a cominciare dai servizi scippati. Ci riferiamo, ad esempio, al servizio di trasporto scolastico di cui contrada Tivoli beneficiava fino al precedente quinquennio amministrativo. Ma non solo. Anche la semplice linea dell’Ast, che un tempo esisteva e serviva questa contrada, non fa più parte delle linee del trasporto urbano, in barba ai proclami sui nuovi mezzi propagandati dall’amministrazione di Palazzo Vermexio”.
Civico4 si sofferma soprattutto sul problema della pulizia dei canali di deflusso delle acque meteoriche. “La zona in questione, peraltro, è stata anche tra le più colpite dagli eventi alluvionali del medicane dello scorso autunno e, quindi, una delle aree più a rischio con l’approssimarsi della stagione delle piogge”.
Mangiafico cita la determina dirigenziale 3084 dello scorso 11 agosto, relativa a pulizie di canali di raccolta delle acque: “non ha riguardato contrada Tivoli, dove sono urgenti interventi già in questi giorni, in cui sono riprese in maniera preoccupante le precipitazioni atmosferiche”. Un problema aggravato dalle discariche abusive di rifiuti. “Allarmante soprattutto la situazione su strada Benalì, dove uno striscione mostra l’indignazione di una città insofferente e desiderosa di decoro e di pulizia”.

Case vacanza a Brucoli, insorgono gli ambientalisti:

“progetto di cementificazione”

Insorgono gli ambientalisti contro la realizzazione di un insediamento turistico nel territorio di Augusta. La giunta comunale, lo scorso 25 agosto, ha deliberato il via libera alla realizzazione, approvando lo schema di convenzione urbanistica per il rilascio del permesso a costruire. Interessata un’area di circa un ettaro (10.000 metri quadri) in contrada Bongiovanni, nella frazione di Brucoli. Il progetto prevede, secondo quanto si apprende, la realizzazione di ben 3.136 metri cubi con sei unità immobiliari, divise tra strutture commerciali e ricettive (case vacanza) con annesso parcheggio.

Il comitato Salvare Augusta non ci sta. “L’intervento edilizio ricade in una zona di paesaggio agrario che il Prg Calandra vincola alla realizzazione di attrezzature pubbliche per la residenza, escludendo tuttavia l’edificabilità per buona parte di essa. In quest’area è inoltre vietato ogni intervento di trasformazione e movimentazione terra, trattandosi di una porzione di territorio che il piano paesaggistico assoggetta a vincolo di tutela 2 e dichiarata di notevole interesse pubblico dalla Regione siciliana già nel 2008”.

Per il comitato ambientalista, si tratterebbe di “ennesimo attacco alle zone F” con l’amministrazione comunale rea di aver ignorato “la richiesta di moratoria che era stata formulata nel mese di maggio dai cittadini e dalle associazioni del coordinamento civico Salvare Augusta, con la quale si chiedeva di sospendere il rilascio di nuovi permessi alla realizzazione di interventi edilizi nelle zone di interesse comune, nell’attesa del Piano Urbanistico Generale (PUG)”.

Gli ambientalisti attaccano l’amministrazione e parlano di “progetti di cementificazione del territorio per fini speculativi privati” che “erodono le ultime zone di interesse

generale e di valore paesaggistico, archeologico e ambientale sopravvissute alla scriteriata espansione urbanistica degli ultimi 50 anni”.
Salvare Augusta chiede pertanto la revoca della deliberazione, in attesa di ulteriori iniziative e azioni legali “per scongiurare l’aggravarsi di un irreversibile consumo di suolo a danno del paesaggio, dell’ambiente e della qualità di vita dei cittadini”.

Piazza Euripide: stele per il ricordo della Lacrimazione e delle parole di papa Francesco

E’ stata “svelata” questa mattina in piazza Euripide, a Siracusa, la stele commemorativa della Lacrimazione della Madonna. Nella riqualificata area, sono stati il sindaco Francesco Italia, l’arcivescovo, Francesco Lomanto, e il rettore del santuario della Madonna delle Lacrime, padre Aurelio Russo, a scoprire l’opera con cui si completa il rifacimento della piazza della Borgata.
Nella nuova lapide, viene riprodotto fedelmente il contenuto di quella originaria, che rimarrà custodita al Santuario e viene anche rinnovato il ringraziamento alla Madonna e l’affidamento di Siracusa alla sua “protezione materna”.
Questo il testo integrale: “In questa piazza per quindici anni, dal 19 settembre 1953 al 29 agosto 1969, la Madonna delle Lacrime, accogliendo le suppliche di moltitudini oranti ha dispensato segnalatissime grazie , richiamo materno a conversione e santità di vita, pegno soavissimo d’amore del

suo cuore immacolato e addolorato per Siracusa, per l’Italia, per il mondo”.

Oltre alla stele, scoperta una targa in marmo nella quale sono state riprodotte le parole dedicate da papa Francesco alla città, in occasione del primo incontro con una delegazione dell’amministrazione comunale in piazza San Pietro. Queste le parole del pontefice: “Siracusa, la città della Madonna che piange e di Santa Lucia che protegge gli occhi. Anche i miei”. Lo disse nell’ottobre del 2019.
La stele originaria era stata collocata il 29 agosto del 1971 ed era stata rimossa prima dell’inizio dei lavori.
Piazza Euripide, dal 19 settembre del ’53 al 29 agosto del ’68, fu luogo di pellegrinaggio per i fedeli che volevano pregare davanti al quadro del miracolo.









Cassibile piange Salvo, il 60enne vittima di un incidente stradale ad Avola

La notizia della morte di Salvo Bonaccorsi ha sconvolto la comunità di Cassibile. Dopo il tragico incidente che è costato la vita al 60enne, è incessante il via via in camera ardente. Non è ancora stato dato il via libera per la cerimonia di ultimo saluto. La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale e si attende il via libera per poter procedere con le esequie. Centinaia i messaggi di cordoglio sui social.
Bonaccorsi si trovava ieri pomeriggio in scooter insieme al figlio, conosciuto calciatore delle serie minori. Secondo una prima versione, i due hanno avuto uno scontro con un'auto, ad Avola. Nell'impatto, sono stati sbalzati dalla sella. Violento l'impatto e per il 60enne vani sono stati i tentativi di strapparlo alla morte.

foto dal web

Mutui: nei primi sette mesi del 2022, a Siracusa aumenta la richiesta media (+5%)

Aumenta l’importo medio richiesto dai siciliani per un mutuo. Secondo l’analisi di Facile.it e Mutui.it, realizzata su un campione di oltre 24mila richieste di mutuo raccolte nella regione, nei primi sette mese del 2022 gli aspiranti mutuatari della Sicilia hanno puntato ad ottenere, in media, 115.208 euro, vale a dire l’1,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Per quel che riguarda la provincia di Siracusa, nonostante l’aumento dei tassi di interesse, nel corso dei primi sette mesi del 2022 l’importo medio richiesto per un mutuo in provincia di Siracusa è aumentato del 5% rispetto allo scorso anno, raggiungendo i 111.094 euro.

La provincia che ha registrato la crescita più importante è quella di Ragusa (+5,4%, 107.427 euro), seguita da Trapani (+5,2%, 112.334 euro), poi Siracusa (+5,0%, 111.094 euro) e Messina (+2,2%, 109.061 euro). Valori in crescita, seppur sotto la media regionale, per Agrigento (+1%, 98.165 euro) e Catania (+0,5%, 118.194 euro) mentre a Palermo l’importo medio richiesto (123.394 euro) è rimasto sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno.

Sempre a livello regionale, l’analisi di Facile.it e Mutui.it ha messo in luce come, a causa dell’aumento dei tassi, molti richiedenti abbiano iniziato a valutare nuove tipologie di mutuo tanto è vero che, a luglio 2022, il 29% delle domande di finanziamento raccolte da Facile.it in Sicilia e presentate alle banche era per un mutuo a tasso variabile con cap, percentuale notevole se si considera che fino a pochi mesi fa 9 richiedenti su 10 puntavano al fisso.

foto: PaeGAG

Musica ad alto volume, controlli Polizia-Arpa alla Marina. Ad Augusta denuncia per un locale

Il Questore di Siracusa è stato chiaro: rafforzare i controlli amministrativi nei confronti di esercizi commerciali, in particolare nei settori della ristorazione e dell'intrattenimento. Così, gli agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale hanno effettuato, insieme ai competenti uffici provinciali e di Asp, Arpa e Siae, numerosi controlli a largo spettro.
Attenzioni concentrate soprattutto su salubrità ed igiene dei locali di ristorazione, in Ortigia ed in altri centri storici della provincia, in piena stagione turistica. In totale, sono state 36 le attività controllate. Sette le sanzioni contestate.
In un locale di Augusta, nel corso di una serata musicale che aveva come ospite un noto cantante italiano, il numero degli spettatori era superiore a quello previsto in licenza. Per questo motivo, la titolare del locale è stata denunciata e sanzionata. Le altre multe sono relative ad irregolarità formali, come ad esempio la mancata affissione di avvisi e di informazioni all'utenza regolamentati dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ed alcune inosservanze sempre di natura documentale e amministrativa.
Verificate anche le immissioni sonore, in particolare alla Marina di Siracusa. Non sono state riscontrate evidenti irregolarità e il personale dell'Arpa si è riservato di accertare, con il responso della strumentazione in loro possesso, eventuali difformità.

Calci e pugni per la restituzione di una somma di denaro: 31enne ai domiciliari a Solarino

I Carabinieri di Solarino hanno arrestato, su ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari, un 31enne con precedenti in materia di stupefacenti. Alcune settimane addietro, l'uomo aveva aggredito un altro pregiudicato, provocandogli diverse lesioni. Le indagini avrebbero fatto emergere contrasti tra i due di natura economica.

Dopo il rifiuto di restituirgli una somma di denaro, avrebbe sferrato al malcapitato una serie di calci e pugni, provocandogli lesioni di media entità.

I militari di Solarino, intervenuti poco dopo, hanno raccolto tutti gli elementi sull'accaduto e richiesto alla Procura l'applicazione di una misura cautelare che ha permesso di sottoporre il 31enne agli arresti domiciliari.